



COMUNE DI LIVORNO

SEGRETARIO GENERALE

DETERMINAZIONE N. 3998 DEL 21/05/2025

Oggetto: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO (DPIA) RELATIVO ALL'ACQUISIZIONE E ALLA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI ILLECITI C.D. WHISTLEBLOWING DEL COMUNE DI LIVORNO - APPROVAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati).

Visto, in particolare, l'art. 35 del Regolamento UE 2016/679 a mente del quale *“Quando un tipo di trattamento, allorché prevede in particolare l'uso di nuove tecnologie, considerati la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità del trattamento, può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il titolare del trattamento effettua, prima di procedere al trattamento, una valutazione dell'impatto dei trattamenti previsti sulla protezione dei dati personali. Una singola valutazione può esaminare un insieme di trattamenti simili che presentano rischi elevati analoghi”*.

Viste le Linee Guida WP 248 rev. 01 adottate il 4 aprile 2017 in materia di valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e determinazione della possibilità che il trattamento “possa presentare un rischio elevato” ai fini del Regolamento UE 2016/679.

Considerato che la valutazione di impatto sulla protezione dei dati personali costituisce un processo teso a descriverne il trattamento, valutarne la necessità e la proporzionalità e contribuisce a gestire i rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche derivanti dal trattamento dei dati personali.

Considerato, altresì, che la valutazione di impatto è, al contempo, strumento di responsabilizzazione per il titolare del trattamento dei dati il quale ha l'onere di garantire non solo il rispetto dei principi del regolamento sulla protezione dei dati ma anche l'adozione di misure appropriate.

Dato atto che il Regolamento UE 2016/679 richiama, all'art. 35, comma 2, i seguenti casi in cui è richiesta la valutazione di impatto:

- a) una valutazione sistematica e globale di aspetti personali relativi a persone fisiche, basata su un trattamento automatizzato, compresa la profilazione, e sulla quale si fondano decisioni che hanno effetti giuridici o incidono in modo analogo significativamente su dette persone fisiche;
- b) il trattamento, su larga scala, di categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, o di dati relativi a condanne penali e a reati di cui all'articolo 10;
- c) la sorveglianza sistematica su larga scala di una zona accessibile al pubblico.

Considerato, altresì, l'obbligo, in capo ai titolari, di consultare l'Autorità di controllo qualora le

misure tecniche e organizzative da loro stessi individuate per mitigare l'impatto del trattamento non siano sufficienti cioè, quando il rischio residuale per i diritti e le libertà degli interessati resti elevato.

Valutato inoltre che:

- la DPIA assicura trasparenza nelle operazioni di trattamento dei dati e rappresenta lo strumento attraverso il quale il titolare effettua l'analisi dei rischi derivanti dai trattamenti posti in essere;
- deve essere posta in essere prima di procedere al trattamento e deve individuare le misure da adottare a garanzia di un corretto trattamento dei dati nel rispetto del principio della privacy by design e by default.
- la DPIA deve comunque essere soggetta a riesame continuo mediante ripetizione della valutazione dei rischi;
- la responsabilità ricade in capo al titolare del trattamento il quale può avvalersi per la conduzione materiale della valutazione di impatto di altro soggetto, interno o esterno all'organizzazione.

Tenuto conto che il D.lgs. n. 24 del 2023, che ha recepito la Direttiva UE n. 1937/2019, prescrive all'art. 4 comma 6, che i soggetti del settore pubblico e del settore privato rientranti nell'ambito di applicazione della disciplina c.d. "whistleblowing", individuino misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato agli specifici rischi derivanti dai trattamenti effettuati per l'acquisizione e la gestione delle segnalazioni di illeciti, sulla base di una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali, DPIA (Data Privacy Impact Assessment).

Dato atto che, è stato redatto l'allegato Documento di Valutazione di Impatto sulla protezione dei dati personali con specifico riferimento alla gestione delle segnalazioni dei dipendenti dell'amministrazione comunale e degli altri soggetti indicati dal D.Lgs. 24/2023 che segnalano illeciti.

Preso atto che la metodologia di analisi adottata segue la struttura della piattaforma rilasciata dal Garante Privacy Francese (CNIL) e risponde a tutti i criteri indicati dalla normativa di riferimento italiana.

Vista la valutazione positiva rilasciata dal Responsabile della Protezione dei Dati, Avv. Flavio Corsinovi.

Evidenziato che, come previsto dall'art. 5 lett. e) del D.Lgs. n. 24/2023:

- gli Enti sono tenuti a mettere a disposizione degli interessati informazioni chiare sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni interne nonché sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni esterne. Tali informazioni devono essere esposte e rese facilmente visibili nei luoghi di lavoro, e devono essere accessibili anche alle persone che pur non frequentando i luoghi di lavoro intrattengono un rapporto giuridico in una delle forme di cui all'articolo 3 co. 3 e 4 del d.lgs. n. 24/2023;
- se dotati di un proprio sito internet, i soggetti del settore pubblico e del settore privato pubblicano le informazioni di cui alla lettera e) dell'art. 5 citato anche in una sezione dedicata del suddetto sito.

Ricordato che le responsabilità connesse al trattamento dei dati sono correlate ai ruoli ricoperti e così individuati.

- **Titolare del Trattamento dei dati** è il Comune di Livorno nella persona del Sindaco pro tempore;
- **Delegati interni al trattamento dei dati** sono i Dirigenti dei Settori sulla scorta della deliberazione di Giunta n. 729 del 15/10/2019;

• **Data Protection Officer** (DPO) è l'Avv. Flavio Corsinovi nominato con Ordinanza del Sindaco n. 145 del 8/05/2024.

Tenuto conto, infine, che le misure di sicurezza riportate nelle “Schede di rilevazione del trattamento dei dati personali” di competenza e predisposte dai dirigenti di ciascun settore integrano il Documento di Valutazione di Impatto e che le medesime schede dovranno essere costantemente aggiornate e comunicate al referente interno privacy, in ragione dei mutamenti organizzativi futuri e di adeguamento alle disposizioni di legge.

Richiamati

- il Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali;
- il D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101;
- le Linee Guida WP 248 rev. 01 adottate il 4 aprile 2017;
- il Provvedimento del Garante n. 467 dell'11 ottobre 2018.

Visti

- il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- la deliberazione G.C. n. 476 del 18/06/2024 con cui è stata approvata l'introduzione nell'organizzazione del Comune della figura del Direttore Generale ed è stato definito il riparto delle competenze tra i vari organi;
- l'ordinanza sindacale n. 220 del 19/06/2024, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale del Comune di Livorno fino alla scadenza del mandato amministrativo;
- la deliberazione G.C n. 484 del 28/06/2024, con la quale è stato disposto l'aggiornamento degli assetti macrostrutturali dell'Ente a far data dal 26/07/2024 nonché il correlato funzionigramma delle strutture organizzative di tipo dirigenziale approvato con determina del Direttore Generale n. 9279 del 30/10/2024;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 182 del 20/12/2024 con la quale è stata approvato Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 184 del 20/12/2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 956 del 30/12/2024 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025/2027;
- la Deliberazione Giunta Comunale n. 43 del 28/01/2025 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027;
- l'ordinanza sindacale n. 8 del 16.01.2024 con la quale è stato attribuito al sottoscritto l'incarico di Segretario Generale del Comune di Livorno con decorrenza dal 01.02.2024;
- l'ordinanza del Sindaco n. 317 del 05/08/2024 di conferma al sottoscritto dell'incarico di Segretario Generale dell'ente nonché di Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) ed attribuzione di funzioni dirigenziali del Settore Segretario Generale, alla luce delle competenze previste dalla legge e dagli obiettivi declinati negli atti di programmazione ed organizzazione del Comune.

Attestata l'assenza di conflitti di interesse in relazione al firmatario del presente atto ed agli altri soggetti che hanno partecipato alla connessa attività procedimentale.

Ritenuto che l'istruttoria propedeutica all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e correttezza amministrativa ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente e sostanzialmente richiamate

DETERMINA

1. **DI APPROVARE** il Documento di Valutazione di Impatto (DPIA) relativo all'acquisizione ed alla gestione della segnalazione di illeciti c.d. Wistleblowing, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.
2. **DI DARE ATTO** che le misure di sicurezza riportate nelle “Schede di rilevazione del trattamento dei dati personali” di competenza e predisposte dai dirigenti di ciascun settore integrano il Documento di Valutazione di Impatto e che le medesime schede dovranno essere costantemente aggiornate e comunicate al referente interno privacy, in ragione dei mutamenti organizzativi futuri e di adeguamento alle disposizioni di legge.
3. **DI PUBBLICARE** la presente Determinazione all’Albo Pretorio online per la durata di quindici giorni nonché nella Sezione Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della corruzione.
4. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto al DPO nominato Avv. Flavio Corsinovi, al Direttore Generale, ai Dirigenti e a tutti i dipendenti.

IL DIRIGENTE / RESPONSABILE

MICHELE D'AVINO / ArubaPEC S.p.A.

Contrassegno Elettronico

TIPO QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 8b1b9c66c20d41f5eac97ccf7ad571d9292d0e7df7796e850eabe6b3c5b0b6e3

Firme digitali presenti nel documento originale

MICHELE D'AVINO

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Determinazione N.3998/2025

Data: 21/05/2025

Oggetto: DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO (DPIA) RELATIVO ALL'ACQUISIZIONE E ALLA GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI ILLECITI C.D. WHISTLEBLOWING DEL COMUNE DI LIVORNO - APPROVAZIONE



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=b2b21f6df6633d8d_p7m&auth=1

ID: b2b21f6df6633d8d